

TRIGGIANO NUOVE STRATEGIE D'INCLUSIONE SOCIALE AL SECONDO CIRCOLO DIDATTICO

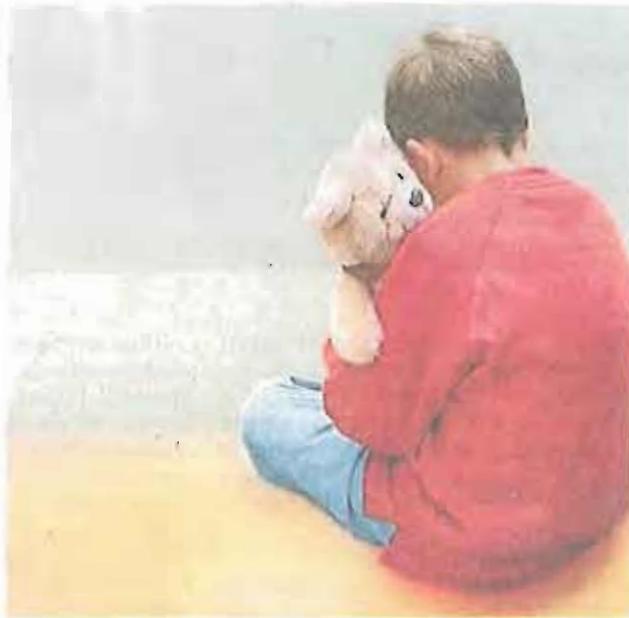
La terapia a scuola a suon di musica contro l'autismo esperti a confronto

● **TRIGGIANO.** La musica come terapia per l'inclusione sociale e scolastica. La nuova frontiera, come strategia sonoro-musicale da applicare per l'inserimento del bambino con bisogni specifici nel mondo della scuola, è stata al centro della tavola rotonda degli esperti del settore organizzata dal centro studi «Il manifesto musicale». Il team di esperti musicoterapisti, guidati dal prof. Rocco Peconio, pianista e musicoterapista, ha evidenziato il valore comunicativo della musica per l'inserimento sociale dei bambini affetti da particolari disturbi. L'evento, patrocinato dall'amministrazione comunale, dal secondo circolo didattico e dal «Biofordrug spinoff» del dipartimento di farmacia dell'università, ha messo a confronto il mondo della riabilitazione musicoterapica con i programmi di inserimento scolastico dei bambini affetti da autismo, sordità, pluriminorazioni, disturbi specifici del linguaggio.

La preside Giovanna Palmulli e l'insegnante Silvana Corvino hanno illustrato il piano annuale dell'inclusività, evidenziando il progetto «Psicomotricità e musica», finalizzato all'inclusione scolastica degli alunni con lievi e gravi disabilità.

Antonia Capriati, assistente sociale, ha sottolineato l'impegno dei servizi sociali affinché, soprattutto nel periodo estivo, gli alunni non disperdano le loro energie nella solitudine e nella lunga pausa estiva. Da alcuni anni, infatti, la musicoterapia svolge un ruolo aggregante per i diversamente abili del territorio. Di particolare «intensità» l'intervento di Rosangela e Michele, due genitori di alunni che sostengono i rispettivi compagni di classe meno fortunati.

Veronica Mastromatteo, educatrice e musicoterapista, ha posto l'attenzione sul valore della musica al fine di creare un gruppo che unisce le differenze.



Conclusioni affidate al prof. Rocco Peconio, moderatore e presidente del «Manifesto musicale», sul rapporto uomo-suono. Il suo intervento ha evidenziato gli effetti clinici che la terapia sonora determina in favore di bambini «eccezionali», le cui disabilità non consentono un'adeguata comunicazione con la realtà circostante e per i quali il progetto di inclusione a volte diventa complesso, se non irrealizzabile. Toccanti e ricchi di significati emotivi le immagini mostrate durante il dibattito.

Particolare anche il Natale, festeggiato in una masseria didattica dove, a contatto con caprette, cavalli, conigli e ulivi secolari, il gruppo di allievi musicoterapici ha accolto con il suo coro l'arrivo dei doni.

TRIGGIANO
La musica
come terapia
l'inserimento
del bambino
disabili:
la scuola
si attrezza

«La tenda della solidarietà» a Bari

La Fondazione Giuseppe Tatarella, che fra i suoi scopi ha anche quello di «tutelare le fasce più deboli dei cittadini» (art. 4 dello Statuto), ha promosso «La tenda della solidarietà» per domenica 5 gennaio 2014 dalle 10 alle 22.00 in corso Vittorio Emanuele.

La cena organizzata dal Comune Il Capodanno di chi non ha nulla

■ La solidarietà è di scena alle Piscine Comunali con la «Cena degli abbracci» ed il pranzo di Capodanno che sono stati dedicati a chi non ha fissa dimora, a chi si trova in difficoltà oppure è solo e vuole stare in compagnia.

Per ciascuno dei due momenti, c'è stata la possibilità per 350 persone di usufruire dell'iniziativa del Comune, organizzata insieme alle Associazioni di volontariato e con il sostegno di un'azienda che ha fornito i pasti.

Per il cenone, a partire dalle ore 18, il menù prevedeva antipastini senza salumi, lasagne al forno senza carne, fusi di pollo con contorno di patate al forno e insalata, pane, frutta, dolcetti e panettoni, bevande, spumante e musica con dj. Mentre per il pranzo, a mezzogiorno di ieri, serviti in tavola antipastini senza salumi, orecchiette alla barese con salsa al pomodoro e ricotta dura, cotolette di pollo con contorno di patate al forno e insalata, pane, frutta, bevande, dolcetti. Con la musica.

Feste di Capodanno in piazza anche a Brindisi, con concerto e fuochi d'artificio sul Lungomare Regina Margherita, ed a Foggia, con musica in piazza Battisti.

[c. cim.]

CON I SUB IL CIRCOLO DALFINO

La Befana a mare delle Acli

Il circolo Acli «Delfino» organizza per domenica una visita guidata con itinerario della «Befana»: sarà possibile vedere angoli bellissimi della città vecchia e nel corso della passeggiata sarà narrata l'antica leggenda «de la Befani de la morte e de la Cape du Turke». La partenza è fissata alle 10.30 da piazza Cattedrale (per informazioni tel. 080/5210355).

Sempre il Circolo «Delfino», organizza anche la «Natività a mare», in collaborazione con i Sub della Fias-Bari. Il programma prevede dalle 19 l'allestimento dei Quadri del Presepe vivente in via Filioli (presso la sede operativa del circolo) e Grotta della Natività allestita nella sede dell'associazione culturale «Michele Fazio» (in strada Zeuli, nelle vicinanze di via Filioli). Dalle 19.45 la partenza del corteo della Natività che arriverà alle 20.30 in riva al mare dove i sub della Fias faranno nascere Gesù Bambino.

MODUGNO OGGI L'ASSEGNAZIONE, L'INIZIATIVA DURERÀ PER TUTTO IL MANDATO

Trentuno borse di studio con gli stipendi di Magrone

LEO MAGGIO

● **MODUGNO.** Il sindaco Nicola Magrone trasforma la sua indennità di carica in borse di studio per studenti meritevoli. L'appuntamento è per questa sera, alle 17, presso l'auditorium nell'istituto superiore «Tommaso Fiore», dove si incontreranno 130 studenti provenienti dalle scuole elementari e medie cittadine, selezionati tra coloro che si sono messi particolarmente in evidenza durante lo scorso anno scolastico. Tra loro, trentuno alunni, provenienti da situazioni maggiormente disagiate, riceveranno borse di studio in danaro fino a quattrocento euro. Agli altri, verrà comunque corrisposto un premio simbolico e l'assegnazione di un attestato come riconoscimento dei loro meriti e capacità.

«In anni in cui le campagne contro la casta e i suoi privilegi hanno imperversato senza ottenere alcun risultato, dice Magrone in una nota - prende forma l'orientamento dell'amministrazione a garantire aiuto alle fasce più deboli della popolazione anche attraverso canali mai sperimentati finora».

Le somme e i criteri di ripartizione delle borse di studio sono stati definiti da un comitato appositamente costituito dalla fondazione Onlus Popoli e Costituzioni, in collaborazione con i diversi dirigenti degli istituti sco-



MODUGNO
Il sindaco Nicola Magrone: ha devoluto e continuerà a farlo la sua indennità di carica in borse di studio per alunni meritevoli

lastici del territorio. «La costituzione del fondo per le borse di studio è stata resa possibile grazie alla devoluzione di Nicola Magrone dell'intero ammontare dei suoi stipendi 2013, - si legge in una nota della segreteria di Magrone - al netto delle tasse, percepiti in qualità di sindaco di Modugno, così come lo stesso Magrone aveva promesso durante la campagna elettorale della scorsa primavera».

Il fondo creato con il versamento del sindaco resterà costituito anche nel 2014 e per tutta la du-

rata del mandato e sarà aperto ai contributi di chiunque trovi importante e giusto incrementarlo. «L'invito a partecipare alla manifestazione di questa sera è rivolto, anche e soprattutto, alle famiglie di quegli alunni che non avranno un premio in danaro - conclude la nota - la loro presenza avrebbe un grande significato di testimonianza e di solidarietà a favore di chi si trova oggi in condizioni più disagiate e che, tra maggiori sacrifici, riesce comunque a segnalarsi per particolari meriti scolastici»

BENEFICENZA INIZIATIVA UMANITARIA NEL RICORDO DEL GINECOLOGO LEONARDO DELL'ÀERA

Una sala parto in Madagascar a Turi già raccolti 20mila euro

Al lavoro il comitato «Leonardo... per una vita in più»

VITO CATUCCI

● **TURI.** Una delle vie della solidarietà passa da Turi. Raccolti oltre 20mila dei 50mila euro necessari per l'allestimento di una sala parto chirurgica presso l'ospedale «San Francesco d'Assisi» di Belo Sur Tsiribihina, in Madagascar:

La somma a disposizione è il frutto di oboli e in particolare del pranzo di beneficenza promosso dal comitato «Leonardo... per una vita in più». Leonardo è il noto ginecologo turese prematuramente scomparso a settembre scorso il quale aveva aderito al progetto dell'ospedale «Miulli» di Acquaviva, in cui prestava la sua opera, di realizzare un attrezzato ospedale nella grande isola del Sud Africa. L'ospedale è stato realizzato, ora occorre attrezzare la sala parto e acquistare una ambulanza.

Il progetto è stato illustrato a Papa Francesco da Lucia Valentini Dell'Àera, presidente del comitato «Leonardo... per una vita in più». Il pontefice non ha nascosto le difficoltà per il raggiungimento del fine e ha

molto apprezzato e benedetto l'iniziativa. A raccontare e rivivere i momenti di questo intenso incontro è stata la stessa Lucia Valentini Dell'Àera nell'ambito della messa celebrata per la prima volta nella sala della grotta della sala ricevimenti Villa Menelao, che ha sponsorizzato l'evento.

A officiare la messa, nella domenica dedicata alla famiglia, è stato don Tommaso Lerario, il cappellano dell'ospedale «Miulli»

che, nell'omelia, ha focalizzato l'importanza del ruolo della famiglia oggi, e di Leonardo che ha favorito l'incontro tra le famiglie di colleghi, amici, conoscenti, pazienti e autorità, accomunati dallo stesso obiettivo: la solidarietà che fa del bene e aiu-

ta a star bene.

Da rilevare, inoltre, l'intervento dell'immunologo Giacomo Manfredi che ha raccontato un caso, illustrato poi in un convegno ad Amsterdam, portato avanti con successo, in sinergia con Leonardo Dell'Àera, in merito ad una paziente reduce da cinque gravidanze negative. Il prof. Filippo Maria Boscia, docente di bioetica presso l'università



L'INCONTRO il progetto illustrato al Papa

di Bari, si è invece soffermato sullo studente Leonardo Dell'Àera, che ha poi definito «medico d'altri tempi» per il suo impegno professionale vissuto come missione sacerdotale. Altro momento significativo è stato la consegna di un oggetto, appartenuto a Leonardo, ad alcuni dei tanti che gli sono stati vicini e che lo hanno accompagnato a San Giovanni Rotondo per le sedute terapeutiche. Nota stonata la polemica sulla scelta di celebrare la Messa nella sala della Grotta di Villa Menelao, scelta non condivisa dall'arciprete don Giovanni Amodio, che forse non sapeva che erano stati già informati il vicario generale e il vescovo mons. Domenico Padovano. Il 5 gennaio torneo di burraco di solidarietà alla Sala Enotria.

IL PROGETTO
Illustrato a Papa
Francesco da Lucia
Valentini Dell'Àera

DIRITTO ALLO STUDIO INIZIATIVA DELL'UDS

Zona Franka organizza ripetizioni per gli studenti

● Anche quest'anno a Zona Franka, storico centro servizi studentesco barese, tornano le ripetizioni a basso costo per gli studenti e lo sportello «Sol», per lavoratori, precari, e chi è in cerca di lavoro.

«Tanto le ripetizioni quanto l'orientamento al lavoro informano gli attivisti dell'Uds (Unione degli studenti), che promuove l'iniziativa - sono due attività mutualistiche che rispondono in maniera concreta a esigenze di studenti, giovani e lavoratori: oggi infatti è quasi impossibile trovare ripetizioni a meno di 20 euro all'ora, così come è impossibile orientarsi nel mondo del lavoro, soprattutto quando il lavoro non c'è».

Le ripetizioni a basso costo sono organizzate dagli studenti per gli studenti, proprio nel periodo in cui arrivano i pagellini, i primi voti, ed emerge la necessità di recuperare. «Pensiamo che i saperi debbano essere accessibili a tutti - dicono ancora all'Uds - e che le condizioni economiche non possano influire sul percorso formativo: troppo spesso infatti le scuole non hanno i fondi per organizzare corsi di recupero, di conseguenza per rimettersi in pari gli studenti sono costretti a pagare diverse decine di euro.

Le lezioni potranno essere in gruppi fino a 3 studenti (a 8 euro all'ora), e da più di 3 persone a 5 euro; e si terranno a Zona Franka, in via Marchese di Montrone 80.

Lo sportello «Sol» è organizzato in collaborazione con la Cgil e si rivolge a tutti coloro che hanno bisogno di orientarsi fra contratti e assunzioni, fra precarietà, flessibilità e diritti, in un periodo in cui il mondo del lavoro è un interrogativo sempre più grande, specialmente per le giovani generazioni, che vedono la disoccupazione a livelli record. Lo sportello sarà aperto il mercoledì e il giovedì dalle 10 alle 12.30.

Per informazioni sulle ripetizioni rivolgersi a Arianna Petrosino (Uds Bari, tel. 327.2404063); per notizie sullo sportello «Sol» contattare Giuseppe Campanelli (Zona Franka, tel. 329.8753117).

NELLA PROVINCIA

Per l'Epifania scatta la gara di solidarietà

Pranzo per i senza dimora alla Provincia, una «tenda per i poveri» della Fondazione Tabetella, raccolta di fondi per l'Africa a Turi. Tante le iniziative di solidarietà per lunedì prossimo, festa dell'Epifania. E il circolo Acli Dall'Imo organizza per domenica una «Befana a mare».

SERVIZI IN VII >>

MOLFETTA

DOMENICA MATTINA IN CORSO UMBERTO

Torna la giornata del riuso

■ Domenica torna la giornata del riuso. Dalle 10 alle 13.30 di a Corso Umberto, angolo Villa Comunale, chiunque potrà portare oggetti di cui vorrebbe disfarsi per cederli ad altri che potrebbero averne bisogno. L'iniziativa è promossa da Legambiente circolo di Molfetta con il contributo dell'Asm - azienda servizi municipalizzati che si occupa di nettezza urbana, con la collaborazione de "Il Mercatino", dell'associazione "Passi da Ciclope" e di "Comitando-Riciclando" di Molfetta. Sarà ripetuta ogni due mesi. "Passi da Ciclope" svolgerà attività di "Ciclofficina di piazza" consentendo, a quanti arriveranno verrà in bici, di riparare il proprio mezzo sotto la guida dei meccanici dell'associazione. Durante la giornata è prevista la raccolta di vecchie bici inutilizzate che l'associazione provvederà a recuperare. "Comitando-Riciclando" invita tutti a portare vecchi cellulari per sostenere il progetto "Energy Facility Etiopia" di Coopi - Cooperazione Internazionale (www.coopi.org). [l.d'a.]

«La tenda della solidarietà» a Bari

La Fondazione Giuseppe Tatarella, che fra i suoi scopi ha anche quello di «tutelare le fasce più deboli dei cittadini» (art. 4 dello Statuto), ha promosso «la tenda della solidarietà» per domenica 5 gennaio 2014 dalle 10 alle 22.00 in corso Vittorio Emanuele.

DOMENICA FONDAZIONE TATARELLA

Solidarietà una «Tenda» per i poveri

● La «Fondazione Giuseppe Tatarella» ha promosso «La tenda della solidarietà» per domenica, dalle 10 alle 22 in corso Vittorio Emanuele (area adiacente il monumento equestre di Mario Ceroli). Verranno raccolti generi alimentari di lunga conservazione (pasta, farina, semola, zucchero, sale, latte, vino, olio, acqua, conserve), da donare alle mense dei poveri e alle parrocchie.

L'iniziativa è patrocinata dalla Provincia, Comune, Camera di Commercio e Circoscrizione San Nicola-Murat. Collaborano le associazioni: Aido Puglia, Apulia Onlus, Arte e Musica, Associazione Nazionale Carabinieri d'Italia Protezione Civile, Associazione onlus tempo libero, Barinquarta, Barivol, Caritas Diocesana Bari-Bitonto, Croce Rossa, Federazione italiana incontinenti e disfunzioni del pavimento pelvico, Futuri Orizzonti, Il Tempo delle donne, Smart per Mimmo Bucci, Stargate, Stella del Sud e Voglia di crescere. Media partner Telebari.

FESTE E SOLIDARIETÀ

LE INIZIATIVE SI SUSSEGUONO

MANO TESA AI PIÙ POVERI

Alle 12, nella sala del Colonnato «Araldo di Crollalanza», tavole imbandite anche per le famiglie in disagio economico

Il Palazzo della Provincia «riapre» ai senza dimora

A mezzogiorno di lunedì il tradizionale pranzo dell'Epifania

● Lunedì, 6 gennaio, alle 12, nella Sala del Colonnato «Araldo di Crollalanza» della Provincia, si terrà il consueto pranzo dell'Epifania, promosso dall'amministrazione provinciale in collaborazione con l'associazione «Stella del Sud», destinato ai senza fissa dimora e alle famiglie indigenti della città.

L'iniziativa, fortemente voluta ogni anno dal presidente Francesco Schittulli, è finalizzata ad aprire le porte del bel palazzo alle fasce più deboli e disagiate della società in un periodo dell'anno, quali le festività natalizie, «durante il quale - si legge in una nota diffusa da via Spalato - solitudine e abbandono si fanno maggiormente sentire. È un appuntamento che rinnoviamo, mai come quest'anno, con spirito di solidarietà cristiana - spiega il professor Schittulli - per dare un segnale concreto di vicinanza ai più bisognosi in un momento nel quale si registra un forte aumento di famiglie scivolate sotto la soglia della povertà. Con tale iniziativa intendiamo offrire loro un sorriso e un momento di serenità oltre che la possibilità di incontrare le istituzioni e di rappresentare le proprie istanze ed esigenze».

L'oncologo che guida l'ente di via Spalato dal 2009 ricorda ancora: «Questa amministrazione si è caratterizzata anche per avere aperto le porte del Palazzo a tutti i cittadini e rafforzato il dialogo con le fasce più deboli della società attraverso azioni e interventi mirati».

Al pranzo di solidarietà in-



terranno lo stesso presidente, gli assessori Sergio Fanelli e Giuseppe Quarto, organizzatori dell'iniziativa, insieme con tutti altri componenti della giunta, consiglieri e diversi dipendenti dell'ente che ogni anno, in questa occasione, prestano la propria opera di volontariato.

Circa 300 persone, tra senza tetto e famiglie indigenti, individuate dall'associazione «Incontra», parteciperanno al pranzo che sarà allietato da momenti di intrattenimento con Pino Gianni, speaker de «L'altradio», di musica, con le associazioni culturali «Arteinsieme» e «Arte e Musica» e di cabaret con la partecipazione degli attori comici

Gianni Colaionna, Nicola Pignataro, Franco De Giglio, Pino Cacace, Gianni Ippolito, Renzo Deandri e Dino Loiacono, in arte Pupetta. Prevista anche una distribuzione di doni.

Hanno aderito anche: Croce rossa italiana, Associazione Nazionale Carabinieri d'Italia Protezione Civile, Smart per Mimmo Bucci, Fondazione Sviluppo Europa onlus, Apulia onlus, Federitalia, Barivol, Stargate, Tempo Libero Bari onlus, Associazione cani di salvataggio, Motoclub Bari, «Party in moto... due ruote e non solo» dei Fratelli Costantino, La Salamandra e Tocchi di Luce. Sponsor sono la Ladisa Ristorazione e Somed.

TUTTI INSIEME

Due immagini del pranzo di solidarietà della Provincia nel giorno dell'Epifania dello scorso anno. Lunedì l'amministrazione Schittulli ha deciso di replicare (foto Luca Tun)

La Befana al Giovanni XXIII

Lunedì 6 gennaio la Befana visiterà alle 10 i bambini degenti dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII portando con se tanti giocattoli e calze di cioccolata. Con i di Vitangelo Dattoli, di Gilda Noviello e la presentazione di Nicola Papagna, saranno premiati dai nonni del Residence anziani Casa Caterina diretto dal medico Nicola Dellino, i direttori e i giornalisti della Tv e della stampa, per il loro impegno giornalistico verso gli anziani e ammalati. Ospiti Fabio e Mingo e Nicola Pignataro.



Attualità

L'iniziativa dell'Amministrazione nell'ambito delle politiche sociali

03/01/2014

Dona un giocattolo!

Raccolta di giocattoli in buono stato da donare ai meno abbienti

La redazione

Le difficoltà economiche di molte famiglie, infatti, non permettono a tutti di partecipare alla gioia del Natale e le risorse pubbliche spesso non sono sufficienti a sopperire alle esigenze di chi cerca di offrire una qualità della vita dignitosa ai propri cari. Per questo motivo, l'orientamento di molte amministrazioni pubbliche è quello promuovere la solidarietà e la coesione sociale attraverso iniziative come questa.

I giocattoli saranno raccolti presso Palazzo De Mari, al primo piano, nella segreteria del sindaco e verranno distribuiti domenica 5 gennaio dalle 10.30 alle 12.30 nello stesso luogo.



giocattoli
google

SOLIDARIETÀ
**Cliniche pediatriche
del Policlinico
consegna di doni**

■ Domani, alle 10.30, presso le Cliniche Pediatriche del Policlinico, l'associazione Pensiero e Azione, presieduta dall'avv. Pino Monaco, conclude la 11esima edizione della manifestazione di solidarietà «Michele Campione», con la consegna dei doni ai bambini ricoverati presso la struttura ospedaliera. Oltre ai soci e volontari, interverrà Antonio Di Genaro, ex calciatore della Nazionale italiana e della A.S. Bari. Aderiscono alla iniziativa le Associazioni Echo Events ed Apulia Onlus.

DOMANI CON «VOLARE PIÙ IN ALTO» E «HBARI2003»

La Befana passa prima da noi»

■ L'associazione «Volare più in alto» e l'associazione sportiva e sociale «HBari2003», dopo il successo delle precedenti manifestazioni, organizzano per domani domenica alle 19, presso la propria sede in via Tommaso D'Aquino 10/B1 a Bari, la manifestazione: «La Befana passa prima da noi». Scopo della manifestazione, non è solo quello di distribuire doni, ma soprattutto di regalare un sorriso a chi convive quotidianamente con il dolore e la sofferenza.

LUNEDÌ NELLA CASERMA DI MUNGIVACCA
I bimbi dell'Unitalsi con i pompieri

■ Lunedì l'Unitalsi pugliese e i Vigili del Fuoco insieme per festeggiare l'Epifania con i bambini dell'associazione. Dopo la Santa Messa seguirà la marcia della pace per il quartiere di Mungivacca. I festeggiamenti si svolgeranno all'interno della caserma dei Vigili del fuoco, messa a disposizione dal Comandante Cesare Gaspari.

INIZIATIVA DELLA CONFERENZA VINCENZIANA
Giocattoli all'ospedale Giovanni XXIII

■ La Befana visiterà il 6 gennaio alle 10 i bambini degenti dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII portando con se tanti giocattoli e calze di cioccolata. All'iniziativa organizzata da Nicola Papagna partecipano il direttore generale del Policlinico Vitangelo Dattoli, la presidente della Conferenza Vincenziana Gilda Noviello e i nonni del Residence anziani Casa Caterina diretto dal medico Nicola Dellino. Riceveranno il «Premio Solidarietà» giunto alla 25ª edizione, i cittadini di Lampedusa, per l'ospitalità offerta ai rifugiati stranieri.

BENEFICENZA DOMANI, IN VIA ARGIRO, ARTISTI PUGLIESI SI ALTERNERANNO AL PIANOFORTE A CODA. TRA I «PIANISTI» ANCHE L'AVVOCATO SISTO

Maratona musicale in strada

Un'onda emotiva per raccogliere fondi in favore dei bambini meno fortunati



MARATONA MUSICALE La presentazione dell'iniziativa (foto L. Turi)

Un'onda emotiva partirà domani dal centro di Bari e raggiungerà i bambini meno fortunati che risiedono nelle 4 case protette del capoluogo pugliese: l'Istituto Madre Arcucci, l'Istituto Annibale Maria di Francia, il don Bosco-Renditore e la Comunità di San Marcello. Un'iniziativa sociale e culturale messa in campo da Francesco Paolo Sisto e dall'Associazione «Fare per il Sud».

In via Argiro, a partire dalle 9 alle 21, lungo l'isolato compreso Ira Via Calefati e via Putignano, si svolgerà una maratona musicale, con tanto di pianoforte a coda, che vedrà alternarsi diversi artisti pugliesi, a cominciare dal «pianista» Francesco Paolo Sisto.

La manifestazione è stata presentata in una conferenza stampa, che si è tenuta ieri all'hotel Palace, da Francesco Paolo Sisto e dal direttore dell'Accademia delle Belle Arti di Bari, Beppe Sylos Labini. Non solo musica da ascoltare, ma anche produzioni artistiche estemporanee a cura degli studenti delle Accademie di Belle Arti di Bari e di Foggia. Perché come ha sottolineato Sylos Labini, anche a nome del collega Piero di Terlizzi, lavorare in una strada importante del centro di Bari, è un modo, per i giovani artisti, utile per farsi conoscere

e apprezzare.

Una maratona che ha «un significato sociale, culturale ma anche fisico» ha sottolineato l'onorevole Sisto - nel senso che comporta un dispendio di energia notevole, un sacrificio, una fatica a favore non di un pubblico pagante, ma da sostenere: e i bambini sono tanti, troppi. Il ricavato infatti sarà devoluto alle comunità familiari che ospitano i minori a rischio». All'iniziativa, oltre al «pianista» Sisto, parteciperanno esponenti del mondo della cultura e dello spettacolo Ira cui Paolo Lepore, Antonio Stornaiolo, Uccio De Santis, Arnando De Cillis, e i direttori delle Accademie delle Belle Arti di Bari e Foggia.

«Un pianoforte per strada - ha detto Sisto - vuole essere un'occasione di sensibilità verso il bisogno e un invito a tutti, attraverso la musica, l'arte, la cioccolata, che verrà offerta da alcuni bar del centro, a guardarsi intorno e aiutare chi rischia di rimanere indietro». Infine, ha sottolineato ancora Sisto, «è mia intenzione portare questa manifestazione in tutti i quartieri di Bari, e soprattutto in quelli periferici». A promuovere l'iniziativa benefica numerosa associazioni, la Provincia di Bari e alcuni commercianti baresi.

LUNEDÌ APPUNTAMENTO CON LA SOLIDARIETÀ. MUSICA E CABARET PER LE FAMIGLIE DISAGIATE

Il pranzo per i senzatekto nel colonnato della Provincia

● Lunedì alle 12 presso la sala del Colonnato del Palazzo della Provincia si svolgerà il consueto pranzo dell'Epifania, promosso dall'amministrazione provinciale in collaborazione con l'associazione «Stella del Sud», destinato ai senza fissa dimora e alle famiglie indigenti della città.

L'iniziativa, voluta ogni anno dal presidente Francesco Schittulli, è finalizzata ad aprire le porte del Palazzo alle fasce più deboli e disagiate della società in un periodo dell'anno, quali le festività natalizie, durante il quale solitudine e abbandono si fanno maggiormente sentire.

«È un appuntamento che rinnoviamo, mai come quest'anno, con spirito di solidarietà cristiana – spiega Schittulli – per dare un segnale concreto di vicinanza ai più bisognosi in un momento in cui si registra un forte aumento di famiglie scivolate

sotto la soglia della povertà. Con tale iniziativa intendiamo offrire loro un sorriso e un momento di serenità oltre che la possibilità di incontrare le istituzioni e rappresentare le proprie istanze ed esigenze».

Trecento persone, tra senza tetto e famiglie indigenti parteciperanno al pranzo di solidarietà che sarà allietato da Pino Giannini, speaker de L'Altra Radio, dalle associazioni culturali Arteinsieme e Arte e Musica e dal cabaret di Gianni Colaïemma, Nicola Pignataro, Franco De Giglio, Pino Cacace, Gianni Ippolito, Renzo Deandri e Nicola Loiacono, in arte Pupetta. Al termine è prevista una distribuzione di doni. Tutti coloro che desiderano offrire la propria opera di volontariato potranno recarsi alle 11.30 presso il Palazzo della Provincia.

ISCRIZIONI ENTRO IL 15

Autismo, un corso di formazione

■ L'associazione Genitori Autismo Puglia (Gap) Onlus organizza due giorni di studio sulla «Valutazione e trattamento dei comportamenti problema severi: prospettive in ABA». L'appuntamento è all'hotel Excelsior (via Giulio Petroni 15) nei giorni 1 e 2 febbraio. Il relatore è il prof. Brian Iwata. Per partecipare al corso, a pagamento, è necessario iscriversi entro il 15 gennaio. Al termine del workshop verrà rilasciato, su richiesta, un attestato di partecipazione. Le iscrizioni, accettate in ordine cronologico, potranno essere effettuate tramite e-mail all'indirizzo segreteria@associazionegap.org allegando sia copia del bonifico sia il modulo di iscrizione debitamente compilato, fornito dalla segreteria o scaricabile online dal sito dell'associazione all'indirizzo www.associazionegap.org. Il numero massimo di partecipanti è di cento persone.

SOLIDARIETÀ E RISATE CON I BAMBINI ANCHE NICOLA PIGNATARO

All'Ospedaletto, Befana con Fabio & Mingo

● La Befana domani alle 10 visiterà i bambini degenti dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII portando con sé tanti giocattoli e calze di cioccolata.

Con i saluti del direttore generale Vitangelo Dattoli, della presidente della conferenza Vincenziana Gilda Noviello, e la presentazione di Nicola Papagna, organizzatore della manifestazione, saranno premiati dai nonni del Residence anziani Casa Caterina diretto dal medico Nicola Dellino, i direttori e i giornalisti della Tv e della stampa per il loro impegno verso anziani e ammalati. Quest'anno per la 25a edizione «Premio Solidarietà» i riconoscimenti di Regione, Provincia e Comune, oltre alla Cittadinanza del Comune di Lampedusa, per la loro ospitalità verso i rifugiati stranieri: il presidente Nicola Muciaccia (Circolo Canottieri Barion) e al direttore sportivo Fabio Di Cosmo per il loro progetto per lo sport dei disabili, alla famiglia Guarini, Nicola e Teresa De Pasquale, per il loro impegno verso la famiglia, i bambini della Bielorussia e i poveri del villaggio di Kasumo in Africa, al Conservatorio Nino Rota diretto dal Maestro Antonio Papapietro per avere realizzato concerti di beneficenza. Infine a Papa Francesco verrà consegnata una targa ricordo durante la sua visita a Taranto. Ospiti Fabio & Mingo di «Striscia la notizia» e il comico Nicola Pignataro.

NOICATTARO

DOMANI POMERIGGIO DALLE 16.30

Il mercatino della solidarietà

■ L'associazione «Nojantica» promuove l'iniziativa «La calza della Befana». Domani, alle 16.30, presso la sala consiliare, dopo i saluti di Marzia Colonna (presidente «Nojantica»), Eleonora Laforgia (assessore), Tommy Attanasio (consigliere regionale «Realtà Italia»), Giacomo Olivieri (presidente nazionale «Realtà Italia») e Gerardo Decaro (consigliere comunale «Realtà Italia»), saranno distribuite a tutti i bambini calze di caramelle, dolci, zucchero filato e pop corn. Inoltre, sarà allestito il mercatino della solidarietà.

BINETTO

SAGRA E ACCOGLIENZA

«Abbegnavocc»

■ «Pettole, frittelle e vino per esorcizzare la morte che la sera dell'epifania passa tra i vicoli del paese». Tra leggenda e tradizione, questa sera, alle 19.30 in largo Chiesa, torna la nona edizione dell'«Abbegnavocc», curiosa sagra organizzata dalla Lab, Libera Associazione Binetto, ispirata ai riti contadini tipici della notte della Befana. Prodotti tipici, vino, musica e tanta allegria nella location del borgo antico per una serata che, per l'occasione, sarà intitolata «Qua nessuno è forestiero». Spiega Angelo Chirico, presidente della Lab: «Facciamo dell'accoglienza il nostro motto - dice - da nove anni abbiamo aperto una tradizione che in passato si viveva nell'intimità familiare per far festa con tutti, la nostra comunità si apre ai forestieri». Spiegano i volontari della Lab: «Si narra che la notte tra il 5 e 6 gennaio, gli animali ricevevano il dono della parola e venivano interrogati dalla Morte, rappresentata da una signora vestita di nero e con in mano una grande falce munita di campanella». Secondo gli anziani, infatti: «Durante la notte la morte percorreva il paese e interrogava gli animali domestici su come venivano trattati dai loro padroni. La Morte ascoltava e a volte "ch'taiv" (contrassegnava) lo stipite della porta d'ingresso delle abitazioni. Un gesto che indicava il fatto che qualcuno in quella casa sarebbe morto entro l'anno appena iniziato». Per questo, nel pomeriggio del 5 gennaio, i padroni per accattivarsi la fiducia dei loro animali, gli raddoppiavano la razione di cibo ed ogni componente della famiglia passava dalla stalla. Quindi, la sera, le famiglie si riunivano per condividere i piatti tipici della civiltà contadina ed è nato l'«Abbegnavocc», una sorta di momento conviviale dove si brinda all'imprevedibilità del futuro confidando nella devozione al buon Dio. Una festa che, secondo la filosofia ecologista della Lab, si prospetta anche a basso impatto ambientale. «Niente piatti o bicchieri di carta, - conclude Chirico - tutto ecosostenibile, dai bicchieri di terracotta ai piatti in polpa di cellulosa». *[Lea Maggic]*

SOLIDARIETÀ LA BRIGATA PINEROLO PARTECIPA ALL'INIZIATIVA DI BENEFICENZA PROMOSSA DALL'APULIA ONLUS

I doni per i piccoli ammalati dell'ospedale Giovanni XXIII

● La Brigata Pinerolo ha partecipato all'iniziativa «Dona un sorriso ad un bambino» organizzata dall'associazione Apulia Onlus nella sala polifunzionale dell'ospedale pediatrico Giovanni XXIII. Uno spettacolo natalizio che si è prefissato lo scopo - informa una nota - di aiutare a far vivere ai bambini ricoverati una mattinata all'insegna dell'allegria per aiutarli a dimenticare, almeno per un momento, le sofferenze della malattia.

La manifestazione di solidarietà, a favore dei piccoli degenti del Pediatrico, ha visto l'esecuzione congiunta di canti natalizi, da parte del coro della Brigata Meccanizzata Pinerolo e della Basilica di San Nicola; uno spettacolo realizzato dal Clan gruppo scout Triggiano 1;

l'esibizione di un artista che ha realizzato con i palloncini sculture per i bambini coadiuvato da «Peppa Pig».

Il generale Stefano Del Col, comandante della Brigata Pinerolo, accompagnato dal comandante del decimo Reggimento Trasporti, il colonnello Francesco Saverio Salar-di, dal priore della Basilica di San Nicola, padre Lorenzo Lorusso e dal presidente dell'associazione Apulia Onlus, Leonardo D'Elia, si è recato nei reparti, insieme al personale medico, per portare un sorriso anche a quei bambini che, a causa di patologie più gravi, non possono muoversi. Ai piccoli sono stati donati i giocattoli offerti da una società leader nell'import-export.



AL PEDIATRICO Il generale Del Col

ACQUAVIVA I GIOCATTOLI VERRANNO DISTRIBUITI STAMANE DAL SINDACO CARLUCCI

Peluche, palloni e bambole per i bambini di famiglie povere

FRANCO PETRELLI

■ **ACQUAVIVA.** Tanti peluche, automiline, palloni e bambole verranno distribuite stamattina (5 gennaio) da Davide Carlucci, Sindaco di Acquaviva a quei bimbi, che in questo Santo Natale non è stata offerta la possibilità di poter scegliere ed acquistare quei

giocattoli, sognati da mesi. La crisi economica ha fatto sentire i suoi effetti, non solo sulle famiglie costrette a ridurre e modificare comportamenti e stili di vita, ma ha prodotto malesseri ed inquietudini, maggiormente avvertite dai più piccoli. Non dimenticando come la più attesa festa dell'anno è più sentita dai più piccoli. Ed a volte

basta un'attività solidale, come questa, fatta di minuscoli gesti d'amore e solidarietà, avulsi da ogni forma di consumismo, nel pieno rispetto dei valori e delle peculiarità dell'infanzia, geneticamente più fragile a subire il globale periodo di fragilità collettiva, per regalare centinaia di sorrisi, proprio, a quei bimbi, meno fortunati. E nell'ambito delle politiche sociali di Palazzo De Mari è stata avviata questa iniziativa, per la quale sono stati recuperati giocattoli in buono stato con lo scopo di contrastare le disuguaglianze sociali, emerse negli ultimi tempi e di offrire quei momenti di serenità, abbastanza consueti, durante le passate festività natalizie per quasi tutti i bimbi di Acquaviva. E tante dovrebbero essere state le persone e le associazioni cittadine che hanno sentito di realizzare per bambini, in un momentaneo stato d'indigenza, un centro raccolta di giocattoli negli ambienti dei servizi sociali della municipalità di Acquaviva. E l'attesa distribuzione di doni, che regalerà centinaia di sorrisi ai bambini della città, comincerà alle ore 10,30, al primo piano di Palazzo De Mari, presso la segreteria del sindaco Carlucci. Dove, stamattina la mitica Befana sbarca con qualche giorno di anticipo.

Franco Petrelli



▶ **CAPURSO** QUESTA SERA (ALLE 20) NEL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL POZZO

La musica come riscatto minori disagiati in concerto

● **CAPURSO.** La musica come riscatto culturale e sociale per i minori disagiati. Questo l'obiettivo del concerto che si è tenuto nel santuario della «Madonna del Pozzo»: protagonista l'orchestra di bambini «MusicalInGioco-MomArt», ispirata alla formula del cosiddetto «El Sistema», ideato dal musicista venezuelano José Antonio Abreu. Il tema è stato «Il viaggio di luna», una fiaba musicale su testi di Antonio Aprile e musiche di Andrea Gargiulo, con la voce narrante di Paolo Comentale.

L'orchestra, aderente al sistema nazionale presieduto da A. J. Abreu e Claudio Abbado, è supportata dall'associazione «MusicalInGioco», in collaborazione con il Kismet che gestisce il progetto «MomART». Diretta dal maestro Gargiulo, conta circa cento elementi, tutti bambini e ragazzi pu-

gliesi. Il sistema si propone il riscatto sociale e intellettuale dei bambini e dei ragazzi attraverso la musica considerata «un agente dello sviluppo sociale, perché trasmette i valori di solidarietà, armonia, comprensione reciproca».

Il concerto è stato organizzato dall'assessorato alla pubblica istruzione ed anticipa le attività del piano dell'offerta formativa territoriale, sostenuto dal sindaco Francesco Crudele, dalla consigliera delegata Maria Squeo e dall'assessore alla cultura Michele Laricchia, che ha finanziato il progetto.

Il primo nucleo dell'orchestra capursese sarà composto da oltre ottanta bambini (alcuni anche in condizione di disagio) e confluirà nell'orchestra interscolastica regionale che lo scorso anno ha visto oltre 450 bambini esibirsi al Petruzzelli. *[v.mir.]*

La Befana al Giovanni XXIII

La Befana visiterà alle 10 i bambini degenti dell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII portando con se tanti giocattoli e calze di cioccolata. Dopo i saluti di Vitangelo Dattoli, di Gilda Noviello e la presentazione di Nicola Papagna, saranno premiati dai nonni del Residence anziani Casa Caterina diretto dal medico Nicola Dellino, i direttori e i giornalisti della Tv e della stampa, per il loro impegno giornalistico verso gli anziani e ammalati. Ospiti Fabio e Mingo e Nicola Pignataro.

Befana al campo rom di Japigia

Accompagnata dai soci del Vespa club e dagli artisti di strada di «Microbati», la Befana porterà la calza di dolci dell'amministrazione comunale ai bambini del campo rom di Japigia. Appuntamento alle 11.

Da Mingo a Uccio De Santis; da Piuuccio Sinisi al maestro Paolo Lepore: in tanti si sono alternati accanto al professionista barese

«Onorevole» maratona pianistica Sisto raccoglie fondi per gli ultimi

In via Argiro manifestazione di beneficenza per aiutare i bambini meno fortunati

«Si è allenato da pianoforte solo per un'ora e solo per qualche vicino, pur gradendo una musica così coinvolgente, ha chiesto di poter riproporre il pranzo domenicale. Dal 1999 al successo della musica italiana anni Sessanta e Settanta, l'Onorevole è avvocato barese Francesco Paolo Sisto ha suonato un classico dietro l'altro. Accompagnato da personaggi del mondo dello spettacolo barese, ma anche da gente comune. Un'iniziativa di beneficenza pianamente riuscita la maratona musicale che dalle 9 alle 21 si è svolta in via Argiro, ad angolo con via Calabiti. Una epetazione per strada e una regione nobile aiutare i bambini meno fortunati.

Le feste provenienti dal pianoforte sono giunte nella manifestazione. Sisto presentando quest'anni gli angoli del centro marinaro. Lì dove si sono avvicinate durante tutta la giornata di ieri artisti, musicisti, scrittori, attori, ma anche professionisti che adorano musica e arte. E la pioggia che, lunedì, si è affacciata nel pomeriggio, non ha fermato i protagonisti della manifestazione, quando i baresi che, sulle strade dello shopping e dei saliti, il giorno della vigilia della Befana, hanno fatto tappa sotto un sole rosso. Da Paolo Lepore a Uccio De Santis; da Mingo a Piuuccio Sinisi, in tanti si sono esibiti accanto all'Onorevole Sisto. Tra loro anche numerosi professionisti come il somologo Enzo Lakiziano, in maschera, più defilato, si è visto anche Giancarlo Caronjolo. Nel pomeriggio è passato da via Argiro anche il candidato sindaco Domenico Di Paolo.

Non solo musica da ascoltare, ma anche produzioni artistiche estemporanee a cura degli studenti delle Accademie di Belle Arti di Bari e di Foggia. Perché lavorano in una strada importante del centro di Bari, è un modo per i giovani artisti, utile

per farsi conoscere e apprezzare. La manifestazione era stata presentata da Sisto e dal direttore dell'Accademia delle Belle Arti di Bari, Beppe Sylos Labini. Un'onda emotiva è partita dal centro di Bari per raggiungere i bambini meno fortunati che risiedono nelle 4 case protette del capoluogo pugliese: Istituto Madre Arcuosa, Istituto Annibale Maria di Francia, il don Bosco Redentore e la Comunità di San Marcello. I bambini, scambievolmente, sono stati molto generosi. Il salvadanaio sono aperti venerdì davanti a un no-tuale messo in campo dall'Associazione opera per il Sud.

Una maratona che ha avuto un significato sociale, culturale ma anche fisico - aveva sottolineato Sisto presentando l'iniziativa - nel senso che comporta un dispendio di energia notevole, un impegno, una fatica a favore non di un pubblico pagante, ma da sostenere e i bambini sono tutti topoli. Il ricavato è in parte devoluto alle comunità laici che ospitano i minori a rischio». *red.cry*



LA SOLIDARIETÀ E LA TRADIZIONE
La «Befana» allestita dalla Fondazione Sisto con vari patrocini finalizzata alla raccolta di fondi in prima necessità da consegnare alle famiglie in difficoltà (foto Luca Tuni); a sinistra Uccio De Santis, Mingo, Piuuccio Sinisi, Paolo Lepore e il somologo Enzo Lakiziano tra gli ospiti della singolare iniziativa dell'Iri. Francesco Paolo Sisto, a destra in abito del «torco» che la leggenda vuole cominciata in un fabbricato di Strada Quercia a Barivecchia

RUVO

UNO DEI MEZZI È INTITOLATO AL COMMERCIANTE UCCISO DAI RAPINATORI

Arrivano due nuove ambulanze al Sercorato Assistenza nel nome di Giuseppe Di Terlizzi

MASSIMO RESTA

● **RUVO.** «Con la gente, tra la gente, per la gente». Si arricchisce di due nuove ambulanze il parco-mezzi di soccorso dell'associazione di volontariato Pubblica Assistenza «Sercorato», con sedi distaccate a Ruvo, Polignano, Monopoli ed Altamura. I due nuovi automezzi sono stati presentati e benedetti nel corso di una cerimonia, seguita alla celebrazione di una santa messa, dinanzi alla cattedrale di Ruvo, alla presenza di autorità politiche, fra cui il sindaco di Ruvo Vito Ottombrino, del presidente

del Sercorato Fedele Tarantini, del consiglio direttivo, dei soci e dei volontari della locale Pubblica Assistenza e delle associazioni di soccorso di paesi della provincia di Bari, intervenute con i propri automezzi ed impegnate tutti i giorni non solo con il servizio del 118 ma anche nel trasporto di ammalati. Una delle due nuove ambulanze, alla presenza dei familiari del commerciante ruvese assassinato il 13 aprile dello scorso anno al termine di una rapina a mano armata perpetrata nel suo esercizio commerciale di corso Piave, è stata dedicata alla memoria di Giuseppe Di Terlizzi.

Policlinico e Ospedaletto giocattoli e sorrisi per i piccoli

● Cappello a punta, lunga gonna con le toppe e l'immane scopa per volare sui letti. La Befana ha fatto visita ai piccoli pazienti del reparto di oncematologia pediatrica del Policlinico di Bari.

Una quindicina di bambini e le loro famiglie hanno ricevuto calze con dolciumi, colori e quaderni, cagnolini di peluche e sculture di palloncini create per l'occasione dal clown Carotino.

L'iniziativa di solidarietà è stata organizzata dall'associazione «Manitese onlus» e rinnova il consueto appuntamento con «Epifania in corsia», puntale ormai nove anni.

Ieri i volontari dell'associazione hanno anche donato al reparto ospedaliero una speciale apparecchiatura diagnostica: un «monitor multiparametrico» per il cui acquisto si sono raccolti fondi in tutte le iniziative natalizie e in quelle organizzate nei mesi scorsi. Il sofisticato apparecchio è utile al monitoraggio di battito cardiaco, flusso di ossigeno nel sangue e pressione nei piccoli pazienti ricoverati in ospedale. L'acquisto del costoso monitor è stato possibile anche grazie alla generosità della «Pia associazione Purgatorio» di Modugno, ai concerti realizzati per beneficenza in collaborazione con l'associazione «Capotorti» di Molfetta e alla vendita del calendario realizzato da Alessandro Mondelli intitolato «I bambini motori della vita», oltre ad una donazione di

una coppia di coniugi di Andria.

I signori Tursi si sono sposati a giugno 2013 e hanno deciso di devolvere all'associazione «Manitese» la cifra che avrebbero speso per le bomboniere di nozze. Il giorno del loro matrimonio, infatti, hanno dato ai loro ospiti una candela-ricordo con una pergamena in cui spiegavano la loro scelta e il loro gesto: la candela come una piccola luce per tutti quei bambini e le loro famiglie che attraversano il buio tunnel di una malattia. «Anche i sorrisi-

ha commentato Massimo Angiulli dell'associazione «Manitese» - possono aiutare i piccoli pazienti a guarire».

Le iniziative dei volontari proseguiranno nelle prossime settimane con la donazione di un lettino medicale, televisori e frigoriferi da camera di degenza per il ristrutturato reparto di ematologia e per la cura della fibrosi cistica del Policlinico di Bari.

Altre due iniziative di solidarietà si sono tenute in occasione della festa della Befana. La prima presso le cliniche pediatriche del Policlinico. L'associazione Pensiero e Azione, presieduta da Pino Monaco, ha consegnato i doni raccolti in occasione della manifestazione dedicata al giornalista Michele Campione, giunta

all'11ª edizione. Oltre a soci e volontari, è intervenuto l'ex calciatore Antonio Di Gennaro. Alla iniziativa hanno aderito anche le associazioni Echo Events ed Apulia Onlus.

Protagonisti della seconda iniziativa intitolata «Dona un sorriso ad un bambino», i militari della Brigata «Pinerolo». Ad organizzare l'evento, la preziosa collaborazione dall'associazione Apulia Onlus. Nella sala polifunzionale dell'ospedale pediatrico Giovanni XXIII di Bari si è tenuto uno spettacolo natalizio con l'obiettivo di far dimenticare, almeno per un momento, le sofferenze della malattia ai più piccoli.

In prima fila il coro della Brigata e della Basilica di San Nicola. Poi la rappresentazione realizzata dal Clan group scout Triggiano 1 e l'esibizione di un artista che ha realizzato con i palloncini sculture per i bambini, coadiuvato da «Peppa Pig».

STEFANO DEL COL

Il generale della «Pinerolo» ha visitato il reparto pediatrico

Il generale Stefano Del Col, comandante della «Pinerolo», accompagnato dal comandante del 10º reggimento Trasporti, Francesco Saverio Saiardi, dal priore della Basilica di San Nicola, padre Lorenzo Lorusso e dal presidente dell'associazione Apulia onlus, Leonardo D'Elia, hanno visitato i reparti, accompagnati dal personale medico. Donati giocattoli e dolciumi in occasione della festività dell'Epifania.

MICHELE CAMPIONE

Donato il ricavato raccolto durante la manifestazione dedicata al giornalista

APRE «TERRA DEGLI ULIVI»

Una fattoria sociale per i disabili



RIABILITAZIONE Con l'aiuto dei cavalli

LUIGI ELICIO

« Che il binomio fosse possibile già si sapeva: animali (i cavalli soprattutto) e le disabilità s'incontrano e si «abbracciano» in una precisa missione e cioè dare un'opportunità riabilitativa in più a persone e bambini con un certo grado di disabilità neurofunzionale. Che il progetto diventasse invece una realtà era tutto da dimostrare e tutt'altro che semplice. Da oggi, quell'idea potrà iniziare a regalare sorrisi e affettuose strette di mano.

Le storie umane racchiuse attorno alla fattoria sociale «Terra degli Ulivi» inizieranno a scriversi da sabato prossimo quando la struttura inaugura le attività. L'iniziativa è stata realizzata in un'accogliente struttura nell'agro ruvese (contrada Sfondascarpe), all'interno di Parco della della Murgia, lungo la provinciale 151 verso Altamura. Il progetto d'incrocio tra natura e sociale è nato nell'ambito del «Gal Fiord'Olivio» e verrà illustrato da Antonio Mastrorilli, tra i responsabili del gruppo che ha promosso tutte le fasi di realizzazione. Si tratta di un esempio di «integrazione della fattoria agricola nelle attività a carattere sociale - hanno spiegato i promotori - con spazi, strutture e professionalità impegnate in specifici programmi di sviluppo delle persone con disabilità». Per far questo, i responsabili della fattoria hanno inteso avvalersi, grazie anche all'esperienza di vita vissuta da una famiglia barese che da anni è impegnata in un percorso riabilitativo, della collaborazione dell'associazione «Agor Onlus» di Verona, che da trent'anni propone a livello nazionale progetti e programmi di riabilitazione.

Nei giorni seguenti l'inaugurazione che avverrà il prossimo 11 gennaio, le attività entreranno infatti subito nel vivo, con percorsi di formazione rivolti ad operatori del settore, educatori, assistenti e tutte le persone sensibili ai temi legati alle disabilità. Tra le tematiche da affrontare con le esperte Bruna Dozzo, Nicola Pentassuglia e Simona Massa ci saranno ad esempio il movimento e la sensorialità, la fragilità e la forza del cervello «disabile», l'equitazione per tutti, l'autonomia, l'indipendenza e l'inclusione delle persone con disabilità. E poi le attività in campo, a contatto diretto con la natura e gli animali.

MOLFETTA RACCOLTI MILLE EURO, SARANNO CONSEGNATI ALLA LEGA DEL FILODORO

I ragazzi della scuola «Poli» campioni di solidarietà

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** Hanno tredici anni come età media, frequentano gli ultimi due anni della scuola media «Poli», e sono loro, senza ombra di dubbio, i campioni di solidarietà per l'anno che si è appena concluso. Venerdì, 10 gennaio prossimo, consegneranno oltre mille euro alla Lega del Filodoro, che da sempre è impegnata nella riabilitazione, rieducazione, nell'assistenza alle persone sordocieche. Una somma analoga avevano consegnato anche l'anno passato, e, sempre loro, questo gruppo di tredicenni, a dicembre scorso, hanno pure donato altri seicento euro a Telethon, e con i soldini raccolti hanno anche rinnovato l'adozione a distanza di un bimbo in Mozambico.

Il segreto? Per questi adolescenti speciali la disabilità è normalità. Perché nella loro scuola (su un totale di circa seicento alunni) diciotto alunni sono disabili, due sono anche seguiti dal Filodoro; perché nessuno di questi adolescenti ha paura di una carrozzella; perché grazie al corpo docenti e alle infaticabili insegnanti di sostegno hanno imparato ad approcciare l'altro senza pregiudizi e domani saranno tutti adulti più consapevoli.

Il denaro sarà consegnato, nel corso di una manifestazione, a scuola, prevista alle 11, a cui prenderanno parte ospiti, volontari e assistenti della Lega. La data scelta non è casuale. Perché proprio venerdì uno degli alunni della Poli, ospite della Lega, festeggia il suo compleanno. E ci sarà



pure la torta da condividere tutti insieme.

Ma come hanno fatto i bimbi a raccogliere tanto denaro? Hanno dato fondo alla fantasia ed hanno chiesto la partecipazione degli adulti. Per la raccolta del denaro hanno messo in piedi un torneo di pallavolo ed hanno invitato i campioni dell'Exprivia Molfetta, poi hanno messo in piedi una sorta di riffa con doni offerti dai commercianti di corso Umberto e si sono inventati pure una tonbolata utilizzando l'interfono della scuola per coinvolgere tutti le classi contemporaneamente.

TESTIMONIAL
Gli atleti
dell'Exprivia
hanno aiutato
gli studenti
nella raccolta
di fondi

La serata con HBari2003 Una befana molto «carina» a «Volare più in alto»

■ L'associazione «Volare più in alto» e l'associazione sportiva e sociale «HBari2003», hanno avuto il piacere di accogliere in anticipo la Befana. Una Befana «carina» che ha lasciato doni e tanto divertimento a tutti i ragazzi disabili presenti al grande evento, organizzato all'interno della sede dell'associazione «Volare più in alto».

I doni offerti dal Comune di Bari e dall'associazione nazionale «Gens Nova», alla presenza del presidente, l'avvocato Antonio Maria Lascale. A rappresentare il Comune di Bari c'era l'assessore allo sport Elio Sannicandro. L'iniziativa ha incantato i piccoli ospiti sia per la organizzazione e sia per la generosità espressa dai presidenti delle due associazioni, Ivo Castaldo e Gianni Romito.

«La gioia espressa dai ragazzi disabili - sice Ivo Castaldo - ha lasciato in tutti noi una emozione che difficilmente si cancellerà dalla nostra mente».

Il momento più emozionante della serata è stato quando la mamma di Katia, ragazza disabile che frequenta l'attività di psicomotricità dell'HBari2003, ha voluto a nome di tutte le mamme, destinare un sincero ringraziamento a Gianni Romito e a tutto lo staff tecnico presente alla serata, per tutto quello che l'associazione HBari2003 realizza per i loro figli, soprattutto, per l'attività sportiva. L'emozione sul volto di Gianni Romito e di tutto lo staff è stata evidente, qualche lacrimuccia è caduta. Insomma, la Befana è arrivata anche per l'HBari2003.

La serata si è conclusa dopo due ore di ballo e divertimento con un ricco buffet offerto dal centro diurno socio-educativo-riabilitativo «Massimo».



L'INIZIATIVA: VISTA ALL'OSPEDALE PEDIATRICO «GIOVANNI XXIII» CON GLI ANZIANI DI «CASA CATERINA». TARGHE ANCHE AL BARRON E AL CONSERVATORIO «ROTA»

La vecchina fra i piccoli malati

Per il 25° «Premio della solidarietà» riconoscimento ai cittadini di Lampedusa

● La Befana ha visitato ieri mattina i bambini degenti dell'ospedale pediatrico «Giovanni XXIII» portando con sé tanti giocattoli e calze di cioccolata. Con i saluti del direttore generale del Policlinico Vitangelo Davoli, della presidente della conferenza Vincenziana Gilda Novicello e la presentazione di Nicola Papagna organizzatore della manifestazione, sono stati premiati dai nonni del Residence anziani Casa Caterina diretto dal medico Nicola Drelino, i direttori e i giornalisti per il loro impegno verso gli anziani e ammalati.

Quest'anno per la 25ª edizione del «Premio Solidarietà» è andato alla cittadinanza di Lampedusa, per l'ospitalità verso i rifugiati stranieri (hanno ringraziato in collegamento telefonico Franca Parrizzi, assessore al Primo soccorso e all'accoglienza ai migranti) Una targa al presidente del circolo Canottieri Barron Nicola Mucalaccia e al direttore sportivo del sodalizio Fabio Di Costmo per il loro progetto allo sport ai disabili. Targhe ricordo anche alla famiglia

Nicola Guarini e Teresa De Pasquale per il loro impegno verso la famiglia, i bambini della Bielorussia e i poveri del villaggio di Kasumo in Africa; al Conservatorio «Nino Rota» diretto dal maestro Antonio Papapietro per aver realizzato concerti di beneficenza, insieme alla professoressa Bassi. Infine, sarà consegnata a Papa Francesco una targa ricordo in occasione della sua visita a Taranto.

Hanno partecipato all'iniziativa nell'ospedale «Giovanni XXIII» il vicesindaco di Bari Alfonso Piscicchio, il consigliere comunale Filippo Melchiorre e gli assessori della Provincia di Bari Sergio Fanelli e Giuseppe Quarto. I dipinti sono stati realizzati dalla studentessa dell'Istituto luseo artistico Maria Maggi. Ospite il comico barese Nicola Pignataro.

Al termine, la Befana, accompagnata dai volontari ha attraversato le corsie consegnando ai bambini ammalati giocattoli e calze piene di dolciumi offerti dai commercianti baresi.



L'ALUN
DEL 6 GENNAIO
Nelle immagini a contro pagina dall'alto, il presopio vivente alla parrocchia di Santa Maria Maddalena o il tuffo a Paluso Nella galleria in basso, la festa con i bambini del Policlinico e il pranzo con i poveri della Provincia; ha partecipato monsignor Francesco Cacucci (servizio fotografico di Luca Turi)

Solidarietà, tuffi in mare e un cammello a Carrassi

L'arcivescovo pranza con i poveri alla Provincia: 300 commensali nel Colonnato

Una Befana di bel tempo, tuffi in mare, solidarietà, negozi aperti e presepi viventi con tanto di cammello che docilmente accompagnava l'arrivo dei Magi alla Grotta di Betlemme. Andiamo con ordine.

IL PRANZO CON I POVERI ALLA PROVINCIA

Il Palazzo della Provincia, in via Spalato, ha riaperto ieri a mezzogiorno ai senza fissa dimora. L'affollato appuntamento con la solidarietà si è tenuto nella Sala del Colonnato «Araldo di Crollalanza». L'iniziativa è stata dell'amministrazione provinciale retta dall'oncologo Francesco Schittulli, in collaborazione con l'associazione «Stella del Sud». A dare il benvenuto agli oltre 300 commensali, il presidente Schittulli e l'arcivescovo di Bari-Bitonto, monsignor Francesco Cacucci. «Abbiamo voluto dare un segnale forte di solidarietà in un periodo durante il quale hanno fatto sapere da via Spalato - solitudine e abbandono si fanno maggiormente sentire». Sono intervenuti, tra gli altri, gli assessori Sergio Fanelli e Giuseppe Quarto, organizzatori dell'iniziativa. Il momento conviviale è stato allietato da momenti di intrattenimento con Pino Giannini, speaker de «L'altraradio», di musica, con le associazioni culturali «Arteinsieme» e «Arte e Musica» e di cabaret con la partecipazione degli attori comici Gianni Colaiemma, Nicola Pignataro, Franco De Giglio, Pino Cacace, Gianni Ippolito, Renzo Deandri e Dino Loiacono, in arte Puppeta. Distribuiti i doni della Befana, soprattutto ai più piccini. Il momento di solidarietà è stato sponsorizzato da Ladisa Ristorazione e Somed.

IL PRESEPE VIVENTE CON IL CAMMELLO
La singolare rappresentazione della Natività dal vivo si è tenuta presso la parrocchia Santa Maria

Maddalena, in via Giulio Petroni, al quartiere Carrassi. Il titolo: «Non lasciatevi rubare la speranza». Oltre cento figuranti vestiti con costumi d'epoca, cavalli e animali di ogni specie, compreso un autentico cammello con tanto di doppia gobba, hanno permesso a una folla di spettatori, nei giorni scorsi, di «fare un balzo

nel passato e rivivere la magia della natività di Cristo - afferma il direttore artistico Giuseppe Rossini - quando pastori e gente del popolo, accompagnati da una stella, si diressero verso una capanna. Lì, proprio in quella capanna, nacque il principe della pace portatore di speranza». Per il secondo anno consecutivo Rossini, in collaborazione con la parrocchia Santa Maria Maddalena, ha organizzato l'evento il 29 dicembre e il 5 gennaio nell'ampio giardino della parrocchia. Ogni capanna è stata raffigurata da una famiglia, proprio perché il 29 dicembre è la festa della Santa Famiglia di Nazareth, sottolinea il regista. Il 5 gennaio il presepe vivente è stato preceduto dal corleo dei Magi. Il bilancio? Alla sacra rappresentazione hanno assistito circa 7mila persone.

IL BAGNO IN MARE A PALESE
Il molo del porticciolo di Palese è luogo frequentatissimo da folle di bagnanti, durante l'estate. Anche d'inverno, tuttavia, è meta prediletta degli appassionati della nuotata a tutti i costi. Un gruppo ristretto ma costante. Tra loro Gabriele De Luisi, infermiere in servizio all'ospedale «San Paolo»: «Qui racconta - veniamo quasi tutti i giorni, se il tempo è bello. La temperatura non ci spaventa, è questione d'abitudine. Il mare di

Palese è pulito, trasparente, direi soprattutto d'inverno», è il giudizio di De Luisi. Siamo quasi sulla punta del molo a forma arcuata. L'orologio segna quasi l'una. Dai caminetti delle case basse salgono fili di fumo verso il cielo azzurro. Un aereo atterra o decolla in media ogni 10 minuti. I bagnanti fuori stagione si posizionano in modo

tale da catturare il più possibile i raggi del sole che batte da Sud. Cioè dall'abitato della ex frazione. «Io riesco persino ad abbronzarmi un poco - afferma sorridente un trentenne che a giudicare dai pettorali dovrebbe essere un assiduo frequentatore di palestre - e quando torno a casa, nel centro di Bari, mi sento un leone». Francesco Gernone è pensionato, ex operaio motorista del gruppo Matarrese: «È un piacere prendere il sole e fare una nuotata in questo mare limpido», sentenza. Intanto arriva una donna sui 45 anni. Siede ai gradoni che «guardano» verso l'interno della rada. Si sfilta felpa, tuta, scarpe da ginnastica e calze. Mostra un fisico mozzafiato nel costume intero-quasi-bikini. Indossa una cuffia bianca, si tuffa e nuota per una ventina di minuti. Sesso debole? Macché.

I NEGOZI APERTI PER GLI ULTIMI REGALI DELLA BEFANA

Per i negozianti ieri una piccola boccata d'ossigeno, grazie ai ritardatari che si sono affrettati ieri mattina a compiere gli ultimi acquisti. Per accontentare i più piccini oppure per ricambiare la cortesia di un dono ricevuto nei giorni scorsi. Da oggi entrano nel vivo i saldi. I potenziali acquirenti mettono in moto la caccia all'affare, i commercianti si augurano un 2014 decisamente migliore degli anni precedenti, gli agenti della Polizia municipale alzano la guardia verso gli eventuali venditori furbi.



LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Mercoledì 8 gennaio 2014

Corso di lingua e cultura italiana per stranieri

«XXXIV edizione del corso di lingua e cultura italiana per stranieri»,
alle 16.30 alla sede operativa dell'Associazione Impegno '95, in
Corso Sonnino 23 a Bari. Interverrà Gaetano Balena. Info
338/8478868.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Giovedì 9 gennaio 2014

Corso di lingua e cultura italiano per stranieri

«XXXIV edizione del corso di lingua e cultura italiana per stranieri»,
alle 16.30 alla sede operativa dell'Associazione Impegno '95, in
Corso Sonnino 23 a Bari. Interverrà Gaetano Balena. Info
338/8478868.

«La mia vita da detenuto a scrittore»

L'autobiografia di Daddiego si presenta stasera a Bari



VERSI Giuseppe Daddiego

di LEONARDO PETROCELLI

L'infanzia fra le strade del quartiere San Paolo di Bari, dove tutt'ora risiede, e l'età adulta segnata da una costellazione di errori che lo hanno portato più volte a varcare l'amara soglia del carcere. Ma proprio fra le mura penitenziarie è avvenuta la folgorazione inattesa, il mutuo incontro che nessuno avrebbe mai pronosticato: quello con la poesia. E così, sono già due le raccolte di versi pubblicate negli anni dall'ex detenuto Giuseppe Daddiego - *Un forte vento* (La Vallisa, 2007) e *L'alba di una nuova vita* (La Vallisa, 2009) - cui ora va ad aggiungersi un terzo volume, l'autobiografia *So contare i giorni. Prove di vita fuori e dentro il carcere* (Stilo Editrice) nella quale tutte le schegge del doloroso mosaico tornano a posto. Ordinate secondo i crismi del viaggio interiore.

Il libro sarà presentato questa sera alle 19 a Bari presso l'Oasi San Martino (via Camillo Rosalba 60/a) alla presenza del docente Francesco Minervini, di don Gianni De Robertis, parroco di San Marcello, e dell'autore che spiega: «Ho scritto questo libro per lanciare un messaggio di speranza. Mi rivolgo innanzitutto ai ragazzi che hanno intrapreso una via sbagliata e dico loro: cambiare è possibile. Non è facile e non vi aspettate che qualcuno vi aiuti, dovrete farlo da soli». Al di là della nobiltà del verso e

della consueta retorica, in questi casi facilmente spendibile, sopravvive il problema del pieno reinserimento nella società di coloro che hanno deciso di costruire una esistenza onesta dopo aver saldato il proprio debito con la giustizia. Daddiego, ottenuto il diploma di scuola media inferiore fra le mura carcerarie, si è dedicato alle attività più diverse: carpentiere, imbianchino, addetto alle pulizie. Ma attualmente, sulla soglia dei cinquant'anni, è ancora senza lavoro.

«Parliamo chiaramente - incalza - scrivere libri è una esperienza positiva e gratificante, una vera e propria sfida con se stessi, però non dà da mangiare. Uscito dal carcere, credevo di avere maggiori possibilità di inserimento, ma mi sono subito accorto che non è così. E mi trovo ad essere spettatore della vita altrui, non protagonista della mia. Il punto centrale è sempre quello e lo ribadisco con forza: nessuno ti aiuta». E, naturalmente, la tentazione di ricadere negli sbagli del passato, per sbloccare in qualche modo una situazione tragicamente immobile, è forte, fortissima. Ogni giorno di più: «Ciò che mi impedisce - conclude Daddiego - di tornare sui miei passi e commettere nuovi sbagli, è la forza della fede. Se dovessi rispettare la sola legge degli uomini non so dove sarei ora. Per questo spiego ai più giovani che la strada è lunga e difficoltosa. Bisogna lottare ogni giorno e non cedere mai».

Torneo di Burraco, beneficenza ad Alberobello

3° Torneo di Burraco domenica 12 gennaio alle 17 all' His Majesty Hotel di Alberobello per raccogliere fondi per il Laboratorio dell'Alzheimer. Durante la serata l'associazione giancarlosumeranoonlus.org darà in comodato d'uso, per i mesi invernali, due carrozzelle a motore. Info 333/6444500.

DOPO LA CONFISCA AL CLAN DECISO DAL COMUNE

Casa Capriati assegnata a «Libera»

● Un'abitazione appartenuta al clan Capriati è stata assegnata all'associazione Libera. Ieri è stato siglato il contratto di concessione dell'immobile confiscato, in piazza San Pietro 22. Già nel 2009 l'amministrazione comunale aveva assegnato un immobile a Libera ma le condizioni strutturali non consentivano di ospitare le attività della onlus presieduta da don Luigi Ciotti.

«Sono soddisfatto che si sia concluso positivamente l'iter burocratico per l'assegnazione di un altro bene immobile confiscato alla criminalità organizzata», afferma il sindaco Michele Emiliano. «Tra il Comune di Bari e Libera esiste una sinergia strategica che in questi anni ci ha permesso di lavorare, spesso in silenzio ma con efficacia, nei quartieri e nelle scuole, e che sono certo proseguirà anche con la prossima amministrazione».

Commenta il referente regionale di Libera Alessandro Cobianchi: «L'insediamento nel bene di una rete che rappresenta 1600 realtà associative porta con sé da un lato un valore simbolico potente, dall'altro rappresenta la concreta restituzione alla società di un luogo che punta, da

oggi, a diventare un centro di raccolta e di irradiazione di idee di giustizia, legalità, partecipazione, democrazia. Il tutto - rimarca Cobianchi - proprio a Bari Vecchia, un tempo comparto stagno a cielo aperto, ora cuore sociale e antropologico non solo della città capoluogo, ma dell'intera regione. È comunque giusto rimarcare che quello di Libera non è un gesto da eroi, quanto piuttosto un semplice atto di cittadinanza».

L'Agenzia per la lotta non repressiva alla criminalità organizzata del Comune di Bari rende noto che a breve sarà presentato il secondo avviso pubblico per destinare i beni confiscati ai soggetti previsti dalla legge numero 109 del 1996. Cresce quindi il numero degli spazi urbani sottratti ai clan e assegnati a finalità di crescita collettiva. Bari Vecchia, in particolare, per decenni è stata roccaforte quasi inespugnabile dei gruppi criminali. Il segnale della destinazione dell'immobile a Libera, in questo senso, è ancora più forte.



LIBERA Alessandro Cobianchi

Poggiofranco cuccioli a spasso

■ Domani, alle 9.30, in via Dioguardi, avrà luogo la manifestazione Caninsieme, promossa dalla circoscrizione Pico-ne-Poggiofranco e organizzata dall'associazione Sharon. Il programma prevede la partecipazione di rappresentanti delle unità cinofile e delle forze dell'ordine che si esibiranno in una simulazione delle attività antidroga, di ordine pubblico e di pronto soccorso a cura dei volontari del SICS (Scuola Italiana Cani da Salvataggio). Al termine si terranno degli esercizi di obbedienza e una sfilata canina, durante la quale saranno descritte le caratteristiche morfologiche e caratteriali di ciascun cucciolo.

Torneo di Burraco di beneficenza

Alle 17, all' His Majesty Hotel di Alberobello, si terrà il 3° Torneo di Burraco per raccogliere fondi per il laboratorio dell'Alzheimer. Durante la serata l'associazione «Giancarlo Smerano Onlus.org» darà in comodato d'uso, per i mesi invernali, due carrozzelle a motore. Info 333/6444500 - www.alzheimeralberobello.it.

SOLIDARIETÀ

La nota
della comunità
di San Marcello

«Battiti d'Ali estranea all'iniziativa di Fare per il Sud»

● «Invitiamo l'associazione "Fare per il Sud" a non diffondere notizie non veritiere e a non utilizzare il nome della Casa Famiglia o della Comunità di San Marcello, previa autorizzazione delle stesse, anche in vista di una annunciata replica dell'ini-

«Musica, cabaret e spettacolo per i bimbi meno fortunati della comunità di San Marcello e della Casa Famiglia Battito d'ali? Non c'è nulla di vero dietro questa iniziativa, a giudizio dei Ciocca e don De Robertis.

Che scrivono: «Nell'articolo infatti si afferma testualmente un grande abbraccio partirà oggi dal centro cittadino per raggiungere i bambini meno fortunati che risiedono nelle quattro case protette del capoluogo pugliese: l'istituto Madre Arcucci, l'Istituto Annibale Maria di Francia, il don Bosco-Redentore e la Comunità di San Marcello. Un'iniziativa sociale e culturale messa in campo da Francesco Paolo Sisto e dall'Associazione "Fare per il Sud».

Bene, Maddalena Ciocca e Gianni De Robertis smentiscono che «la casa famiglia Battito D'ali, che ha sede nella parrocchia di San Marcello, sia mai stata contattata dall'avv. Francesco Paolo Sisto, né prima né dopo l'evento in oggetto».

E ancora: «Non è stata né richiesta né data alcuna autorizzazione per raccogliere fondi, tantomeno è pervenuto alcun aiuto economico dall'associazione "Fare per il Sud"». Dunque l'iniziativa promossa non è stata richiesta né concordata con quelli che sono stati indicati come una parte dei beneficiari



ziativa in altri quartieri di Bari»: è durissima la nota fatta pervenire in redazione da parte di Maddalena Ciocca, responsabile della Casa famiglia «Battito d'ali» e di don Gianni De Robertis, parroco di «San Marcello».

L'invito segue una nota nella quale si stigmatizza una iniziativa del quale è stata data notizia domenica scorsa.

CASSANO**Mercoledì il cinema
sarà gratis per i disagiati**

■ **CASSANO.** Ripartono gli appuntamenti del mercoledì al «Nuovo Vittoria». Anche quest'anno il Comune pensa anche alle fasce sociali più deboli. La Giunta Di Medio ha approvato, nonostante ovunque si tagli sulla cultura, il programma della rassegna cinematografica 2014. Gli appuntamenti per gli appassionati del cinema impegnato partiranno mercoledì prossimo e termineranno a febbraio. Cinque film in rassegna, tutti recenti e per tutti i gusti: «La mafia uccide solo d'estate», «Planes», «Una piccola impresa meridionale», «I segreti di Walter Mitty», «Philomena». Il costo del biglietto è di soli 3 euro, la metà del solito. Come negli anni precedenti l'Amministrazione mette a disposizione 100 tessere gratuite (per la visione di soli 2 film a scelta) da destinare ai cittadini che versano in particolari condizioni socio-economiche e che abbiano un reddito 2012 Isee sino a 7 mila e 500 euro. Le tessere potranno essere richieste sino al loro esaurimento. Nel caso in cui i ticket che non risulteranno assegnati, saranno messi a disposizione alle famiglie con redditi Isee fino a 14 mila euro. Le tessere potranno essere ritirate nell'ufficio per i servizi sociali sino a martedì 14 gennaio. Un appuntamento con la cultura che continua a credere nel cinema storico di Cassano, il «Vittoria», oggi tornato a nuova vita col nuovo gestore Donato Cosmo. L'imprenditore, assieme alle proprietarie e all'assessore alla cultura Pierpaola Sapienza, ha accettato la sfida del «Vittoria», trasformando la storica struttura in una vera e propria fucina di arte e cultura in cui si susseguono appuntamenti cinematografici, ma anche performance teatrali e musicali.

«Convinte dell'importanza del nostro cinema Vittoria, - dicono gli assessori Pierpaola Sapienza e Angela Contursi, (rispettivamente cultura e servizi sociali) - abbiamo soprattutto pensato a garantire più che in passato momenti di svago per le famiglie meno abbienti che potranno usufruire di tessere gratuite per l'accesso alla sala. Allo stesso tempo la rassegna - spiegano - permette di rilanciare la funzione del nostro unico e prezioso cinema e di provare a battere la crisi della piccole sale cinematografiche».

{francesca marsico}

NOICATTARO

LUNEDÌ UN'INIZIATIVA

Famiglie funestate un'associazione di aiuto

■ Un aiuto concreto alle famiglie che hanno perso un figlio arriva dall'associazione «Ragazzi del cielo - Ragazzi della Terra», composta da famiglie accomunate dal drammatico evento, che ha lo scopo di fornire sostegno e aiuto reciproco. Lunedì, Massimo Damato avrebbe compiuto 36 anni. La sorella Adriana ha voluto organizzare una serata dedicata interamente a lui, a partire dalle 19, presso l'«Exviri» con il concerto «Vado al Massimo: un modo per ricordarlo». A presentare la serata ci saranno Adriana Damato, soprano di fama internazionale, e Anna Vavalle. Sul palco del saliranno Nico Damato, Dario Saponaro, Pierfrancesco Serpenti, Donatella Spinelli, Giusyana Suglia, Serenella Ingravallo, Romina Sempre Smile e Valentina Miriam Dituri.